

PROGRAMMA ELETTORALE di MASSIMO SPORTELLI CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO

“La Siena che ho in mente”

Elezioni amministrative del 10 giugno 2018

<p>1. I nostri valori, il nostro agire, la nostra Città</p>	<p>1a) “Sapere, Potere, Amore Volere” 1b) L’interesse pubblico prima di quello privato 1c) Trasparenza ed accesso civico 1d) Ottimizzazione delle risorse, snellimento della burocrazia 1e) Siena città diffusa 1f) Partecipazione popolare, esercizio dei diritti individuali e pari opportunità 1g) Una nuova Legge Speciale per la Città di Siena 1h) Riorganizzazione, valorizzazione e riqualificazione delle professionalità 1i) Ufficio bandi di stampo internazionale 1j) Corpo di Polizia Municipale</p>
<p>2. Economia, Lavoro e Turismo</p>	<p>2a) La Banca MPS e la Fondazione 2b) Siena Capitale del biotech e centro mondiale dei vaccini 2c) Santa Maria della Scala: luogo ideale per l’Arte e l’Artigianato artistico 2d) Detassazione per attività con impatto occupazionale 2e) Cartellone unico degli eventi 2f) Turismo religioso e nuovi segmenti turistici 2g) Accoglienza e assistenza del turista (orienteeering) 2h) City Branding 2i) Mercatino mensile al “Tartarugone” 2j) Centro Città Congressi</p>
<p>3. Sanità, Sociale, Benessere e Sport</p>	<p>3a) Il Sindaco figura di garanzia nella programmazione sanitaria 3b) Ruolo del Policlinico Santa Maria alle Scotte, dell’Azienda Ospedaliera Toscana Sud Est e dell’Università di Siena 3c) Revisione dei patti tra Azienda USL e Comune per i servizi erogati dalla Società della Salute 3d) Microcredito della Salute 3e) Progetto “Medicina di Precisione” 3f) Educazione alimentare nelle scuole 3g) Edilizia sociale, finanza sociale, “Banca del Tempo” 3h) Baratto sociale 3i) Progetto “Rete Mutuo Soccorso cittadino” 3j) Progetto “For my baby” 3l) Siena città dello Sport per tutti 3m) Progetto “Cantera”</p>

<p>4. Decoro urbano, servizi e detassazione</p>	<p>4a) Piano razionalizzazione raccolta NU 4b) Sgravi sulle tariffe per la raccolta differenziata 4c) Incentivi per recupero tetti, facciate e contenimento energetico 4d) Multisala 4e) Task force per le manutenzioni</p>
<p>5. Cultura e istruzione</p>	<p>5a) Santa Maria della Scala 5b) Cartellone unico degli eventi 5c) Centro Internazionale d'Arte Contemporanea 5d) Biennale della Pittura Senese 5e) Festival della Musica 5f) Siena città creativa della musica UNESCO 5g) Attivazione di un indirizzo di studi nel settore alberghiero 5h) Progetto "Libri e cinema raccontano la vita" 5i) Rete delle biblioteche senesi 5j) Ampliamento della Biblioteca Briganti 5l) Il ruolo delle Università per lo sviluppo della città 5m) Politiche giovanili</p>
<p>6. Ambiente, agricoltura, tutela dei nostri animali</p>	<p>6a) Siena Capitale dell'agroalimentare. Creazione del Marchio Siena 6b) Mercati rionali e autoconsumo territoriale 6c) Progetto "Adotta il verde pubblico" 6d) Mostra mercato internazionale vino e olio del territorio. "Oscar del vino" 6e) Illuminazione con risparmio energetico. "Telegestione" 6f) Educazione e sensibilizzazione alla cura degli animali 6g) Convenzioni con studi veterinari e farmacie 6h) Aree verdi attrezzate per i proprietari dei cani 6i) Nuove disposizioni per la tutela animale in caso di concessione di occupazione di suolo pubblico 6j) Realizzazione di un cimitero per gli animali da affezione</p>
<p>7. Urbanistica e Lavori Pubblici</p>	<p>7a) Creazione dell'Ufficio "URP Urbanistica" 7b) Ottimizzazione del patrimonio comunale 7c) Piano della mobilità, del traffico e monitoraggio 7d) Conformità urbanistiche. Ufficio Accesso agli Atti 7e) Parcheggio ex Sita e "La Fortezza Green" 7f) Parcheggi scambiatori e mobilità elettrica 7g) Progetto "Senza barriere" e istituzione del Disability Manager 7h) Progetto "La Valle di Follonica" 7i) Progetto "Rete ciclabile"</p>
<p>8. Sicurezza</p>	<p>8a) Patto per l'attuazione della Sicurezza urbana 8b) Assessorato con delega alla Sicurezza 8c) Videosorveglianza diffusa con controllo remoto</p>

	8d) Controllo di Vicinato e di Contrada
9. Palio	Ruolo attivo delle Contrade nella gestione della Festa. Proposte giustizia ordinaria e paliesca

Il presente programma è frutto delle idee del Candidato a Sindaco Massimo Sportelli e importanti contributi delle liste civiche che lo sostengono.

Questa coalizione nasce dalla esigenza di fornire alla città una guida ed una amministrazione realmente civiche, distanti dalle trame dei partiti di potere che hanno in più occasioni assunto decisioni contro gli interessi del nostro territorio per traghettare Siena fuori da una crisi finanziaria, economica, sociale e morale.

Persone di diversa provenienza culturale e professionale hanno deciso di stringersi intorno a Massimo Sportelli per restituire alla città la dignità che merita e farne un virtuoso esempio a livello internazionale, coerentemente con i valori storici che hanno fatto di Siena città nota, ammirata e rispettata.

Massimo Sportelli ha deciso di dedicarsi in prima persona a un progetto di rilancio della nostra Siena attraverso il proprio impegno civico. Proviene da una famiglia d'imprenditori che per più generazioni ha trattato in città beni e servizi. È cresciuto lavorando e nel contempo si è formato ed affermato professionalmente laureandosi in Giurisprudenza ed esercitando la professione di Avvocato abilitato alle Magistrature Superiori, è Mediatore professionale e Delegato del Giudice presso il Tribunale di Siena.

Le liste che lo sostengono s'impegnano al rispetto del programma elettorale e al sostegno del Sindaco per tutta la durata del mandato.

1. I nostri valori, il nostro agire, la nostra Città

1a) "Sapere, Potere, Amore Volere"

Per procedere in un percorso di qualificazione delle risorse esistenti, ridestare, rinnovare e promuovere tutte le eccellenze della Comunità Civica Senese intendo ricondurmi alla massima che da sempre ha segnato ogni mio approccio e che, peraltro, è ripresa dall'antico brocardo del XIII secolo *"Niuna cosa, per quanto sia minima, può avere cominciamento o fine, senza queste tre cose: senza sapere, senza potere e senza amore volere"*.

Il "sapere" emergerà dallo studio delle criticità e dall'ascolto delle aspettative; il "potere" sarà rappresentato dalla gestione competente della cosa pubblica, valorizzazione delle professionalità esistenti da aggregare con piglio imprenditoriale; "l'amore volere" trova fondamento nella fiera consapevolezza civica di appartenere ad una comunità che ha percorso percorsi eccellenti di civiltà, bellezza, conoscenza e buon governo.

1b) L'interesse pubblico prima di quello privato

Per una Città realizzatrice d'idee di civismo e di uguaglianza, i nostri amministratori saranno chiamati a svolgere il proprio incarico con onestà, efficienza e trasparenza antepoendo l'interesse pubblico a quello privato.

1c) Trasparenza e accesso civico

Il nostro impegno sarà destinato a rendere l'attività comunale assolutamente trasparente ed accessibile. Il funzionamento e la gestione del Comune devono essere rese conoscibili in ogni sua articolazione e per ogni atto deve essere consentito l'accesso civico.

1d) Ottimizzazione delle risorse, snellimento della burocrazia

Particolare attenzione verrà posta ad ottimizzare le risorse esistenti, ad evitare gli sprechi ed una eccessiva burocrazia.

1e) Siena città diffusa

Il Centro storico è sicuramente il fiore all'occhiello della città, ma occorre dare sviluppo a tutto il territorio cittadino e in particolare alle periferie favorendo la nascita di attività artigiane, commerciali e luoghi per l'intrattenimento e lo svago dei giovani. Come in altre città europee, ogni rione deve avere una propria vita ed essere centro di aggregazione e contraddistinguersi per iniziative ed attività peculiari.

1f) Partecipazione popolare, esercizio dei diritti individuali e pari opportunità

Saranno favoriti gli strumenti di partecipazione popolare affinché i cittadini possano partecipare alla vita pubblica con idee e proposte e allo stesso tempo possano monitorare costantemente la realizzazione del programma di mandato.

Verranno garantiti l'esercizio dei diritti individuali e le pari opportunità tra cittadini per una crescita complessiva di tutta la società, per una diminuzione delle disuguaglianze e l'aumento del benessere all'interno di una cornice di sviluppo sostenibile per tutti coloro che abitano nel nostro territorio.

1g) Una nuova Legge Speciale per la Città di Siena

Il Centro storico della Città di Siena è sito UNESCO dal 1995 a seguito di importanti decisioni che hanno contribuito a mantenere intatte le caratteristiche architettoniche, artistiche e culturali della città. La salvaguardia del Centro storico nel corso degli anni è stata possibile grazie alle risorse del Monte dei Paschi di Siena e della sua Fondazione, ma anche alla Legge Speciale per Siena che ha permesso in determinati momenti storici di evitare forme di degrado urbano. La mancanza in futuro delle risorse del MPS e la crescita delle presenze turistiche, richiederanno un'attenzione particolare che dovrà interessare i vari livelli istituzionali a partire dallo Stato che per dare continuità ad iniziative quali il Piano delle performance 2016-2018, non potrà lasciare la manutenzione e la salvaguardia di un patrimonio di rilevanza mondiale come quello della nostra città in carico a soli 53.000 cittadini senesi.

Per questi motivi proporremo ai nostri parlamentari di qualsiasi appartenenza politica, di sostenere con forza il rifinanziamento della Legge Speciale per la Città di Siena.

1h) Riorganizzazione, valorizzazione e riqualificazione delle professionalità

L'ente verrà riorganizzato attraverso la valorizzazione e la riqualificazione delle professionalità.

L'esperienza, il talento, il desiderio di mettersi in gioco e qualificarsi ulteriormente costituiranno i principi cardine per rendere l'ente più efficiente e garantire un maggior benessere per chi ci lavora.

1i) Ufficio bandi di stampo internazionale

Daremo concreta e convinta attuazione a una delibera del 2016 per la costituzione di un vero Ufficio Bandi di stampo internazionale per attrarre fondi europei da utilizzare per rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale per una crescita intelligente. L'obiettivo è quello di favorire una crescita sostenibile con la creazione di nuovi posti di lavoro. Ciò verrà realizzato con il coinvolgimento di autorevoli soggetti del sistema istituzionale, economico e sociale operante nel territorio di Siena e della Provincia (ad esempio Università, Azienda Ospedaliera Universitaria senese, CCIAA, Fondazione MPS)

1j) Corpo di Polizia Municipale

Verrà valorizzato il personale del Corpo di Polizia Municipale sviluppandone competenze e capacità con un idoneo aggiornamento professionale.

Il Corpo di Polizia Municipale deve rappresentare per il Comune il miglior biglietto da visita per la presentazione della Città. A questo scopo verranno attivati corsi obbligatori di formazione per l'apprendimento delle principali lingue straniere.

I Vigili Urbani dovranno rappresentare alcuni tra i principali e diretti interlocutori dei cittadini per cui verrà attivato un servizio permanente di vigilanza nei principali quartieri.

Inoltre, mantenendo le collaborazioni con le Forze dell'ordine rispetto ad alcune attività di controllo del territorio, la Polizia Municipale dovrà comunque dare priorità alle attività storicamente conosciute come competenze esclusive del Corpo, come ad esempio il controllo nei settori del commercio e dell'urbanistica, per riaffermare il rispetto della legalità in funzione della convivenza civile e della sicurezza dei cittadini.

2. Economia, Lavoro e Turismo

2a) La Banca MPS e la Fondazione

Nonostante la drammatica rottura del rapporto tra Banca MPS e Fondazione, il Comune non può trascurare il ruolo attivo che deve avere nei confronti della Banca che, nonostante il ridimensionamento, resta un fondamentale datore di lavoro per la città e la provincia. Da ciò consegue la necessità di una costante attenzione al destino della Banca MPS e l'impegno a porre tutte le iniziative possibili affinché la Direzione rimanga a Siena.

La Fondazione MPS deve essere iscritta d'obbligo tra le risorse cittadine. Attraverso la sua ricollocazione su progetti di co-investimento sul territorio della provincia per iniziative imprenditoriali giovanili e che producano posti di lavoro.

La Fondazione MPS deve essere sollecitata per rinforzare la Finanziaria Senese di Sviluppo, strumento essenziale per accompagnare lo sviluppo del territorio.

2b) Siena Capitale del biotech e centro mondiale dei vaccini

Siena è il luogo in cui risiede la massima competenza nazionale sui vaccini ed il più importante cluster di ricerca e sviluppo di biotech della regione. L'expertise presente è in alcuni casi riconosciuta come eccellenza a livello mondiale. È un valore che va continuamente aggiornato con iniziative importanti tra Università, Fondazione e Comune con ramificazioni regionali e nazionali.

Toscana Life Science (TLS) deve diventare il motore dell'innovazione locale, regionale e nazionale e ciò sarà possibile favorendo collegamenti, in maniera competente e professionale, al mondo della finanza settoriale nazionale e internazionale.

Fondamentale sarà il ruolo dell'amministrazione comunale che deve farsi promotrice d'iniziative tra Fondazione MPS, Università e TLS in modo da portare valore consolidando una leadership regionale che può e deve diventare nazionale.

2c) Santa Maria della Scala: luogo ideale per l'Arte e l'Artigianato artistico

Vogliamo riscoprire in chiave moderna l'antico (ma attualissimo) sogno di Cesare Brandi di trasformare il Santa Maria della Scala da "Ospedale per l'uomo" a "Ospedale per l'arte".

È un progetto immediatamente "cantierabile" attraverso il cambio d'impostazione dell'intero complesso: da contenitore passivo a hub artistico, un luogo che può ospitare cantieri di lavoro di alto artigianato, scuole di restauro di alta formazione e collezioni di musei gemellati.

Il Santa Maria della Scala deve essere il luogo nel quale vengono salvati i "saperi", poiché sarà officina, ma anche scuola di alcuni dei 44 mestieri d'arte esistenti.

2d) Detassazione per attività con impatto occupazionale

Al fine di favorire l'occupazione, in particolare quella giovanile o di persone in situazioni di fragilità, verranno previste riduzioni della tassazione locale per le imprese che garantiranno nuove assunzioni (per

esempio, la revisione del regolamento per l'occupazione del suolo pubblico con riduzione delle tariffe anche legate alla pluriennalità dell'occupazione)

2e) Calendario unico degli eventi

Con l'obiettivo di pianificare e produrre eventi di respiro internazionale, calati in una strategia chiara e lungimirante di crescita organica del "fare cultura" a Siena, verrà realizzato un calendario unico degli eventi anche al fine di garantire nell'arco delle diverse stagioni un flusso costante di ospiti. Gli eventi programmati dovranno, per quanto possibile, tendere a promuovere iniziative di rilievo nazionale e internazionale anche a carattere pluriennale.

2f) Turismo religioso e nuovi segmenti turistici

Il Turismo religioso è un fenomeno crescente sia in Italia che all'estero come dimostrano le rilevazioni dell'ISTAT sui viaggi e le vacanze degli italiani. I dati evidenziano che il turismo spirituale impegna i visitatori a soggiornare nelle città per un numero di giorni superiore rispetto ai turisti in cerca di puro svago.

Siena ha un patrimonio tale da poter organizzare nel settore percorsi a tema che coinvolgano, ad esempio, chiese dei vari ordini religiosi e cappelle private di dimore signorili.

L'intento è, quindi, quello di un'organizzazione mirata di tale segmento turistico sotto la guida dell'Amministrazione Comunale e in stretta collaborazione con associazioni ed enti operanti nel settore turistico e dell'Arcidiocesi.

Inoltre, bisogna tendere ad ampliare l'offerta turistica includendo negli itinerari anche palazzi privati, ad esempio Palazzo Sergardi in Via Montanini, con il Piccolo Teatro e la collezione di costumi teatrali, l'Archivio Storico e percorsi tematici (es. enogastronomici).

2g) Accoglienza e assistenza del turista (orienteeering)

Riteniamo inderogabile la necessità di attivare un servizio di accoglienza e assistenza turistica organizzato in singoli punti di informazione attrezzati nei principali luoghi di approdo alla città. Questa attività potrebbe essere realizzata direttamente dalle strutture comunali attraverso l'individuazione di professionalità già esistenti e garantendo un'adeguata formazione.

2h) City Branding

Lo strumento "City Branding", o marketing territoriale, può aumentare la competitività del territorio senese attraverso una strategia studiata per creare un brand identitario senese per il rilancio di prodotti, servizi ed eventi. L'obiettivo è di aumentare l'attrattività di Siena sullo scenario internazionale.

2i) Mercatino mensile al "Tartarugone"

Verrà realizzato un mercato mensile domenicale presso il "Tartarugone" per consentire ai commercianti di poter esporre e vendere il fine merce. A tal fine un apposito regolamento individuerà i criteri di assegnazione del suolo pubblico gratuito ed i criteri di rotazione nell'assegnazione degli spazi ai commercianti che ne faranno domanda.

2j) Centro Città Congressi

Nella bassa stagione Siena deve tendere a divenire un grande Centro Congressi, nel quale il centro storico faccia da grande contenitore per la ricerca e la formazione mettendo a disposizione spazi convegno comunali in maniera diffusa. Grazie alla collaborazione con commercianti e imprenditori locali ogni congressista potrà avere a disposizione una card per alberghi, ristoranti e negozi che gli consentirà di beneficiare di sconti fino al 50% sul prezzo di listino. Inoltre, sia per la bassa che per l'alta stagione verranno usati come moltiplicatori di indotto tour operator privati con pagamento a provvigione.

3. Sanità, Sociale, Benessere e Sport

3a) Il Sindaco figura di garanzia nella programmazione sanitaria

Il Comune di Siena deve riacquistare un ruolo centrale nella tutela del diritto alla salute e della qualità dei servizi sanitari attraverso un confronto con la Regione affinché Siena torni a essere un'eccellenza nella sanità. Ciò deve avvenire anche attraverso una partecipazione attiva del primo cittadino alla programmazione della politica sanitaria del territorio, la salvaguardia dello sviluppo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese e dei servizi sanitari del territorio rafforzando i poteri di indirizzo della Conferenza dei Sindaci di cui si auspica possa assumere la Presidenza.

Il Sindaco deve svolgere un ruolo attivo per la presa in carico delle fragilità poiché non possiamo lasciare le persone sole di fronte alle difficoltà derivanti da un sistema sanitario che rivolge sempre minore attenzione al paziente dopo la fase acuta.

3b) Ruolo del Policlinico Santa Maria delle Scotte, dell'Azienda Ospedaliera Toscana Sud Est e dell'Università di Siena

Occorre tenere ben distinti i ruoli delle strutture sanitarie di riferimento per evitare duplicazioni di servizi. Il Policlinico Santa Maria alle Scotte deve contraddistinguersi e affermarsi sempre più come polo di alta specializzazione in area vasta, mentre l'Azienda Toscana Sud Est deve affermare il suo ruolo di assistenza territoriale e presa in carico delle cronicità dei pazienti post acuti.

Il Comune deve esercitare un ruolo autorevole per mantenere a Siena un Policlinico di alta specializzazione ed evitare derive che nel tempo lo trasformino in qualsivoglia ospedalino territoriale. Siena è da sempre un luogo di formazione sanitaria, risorsa da proteggere e base di crescita demografica di qualità. Quindi, è necessario un dialogo stretto tra Comune e l'Università sul ruolo ed il futuro del Policlinico.

Il Sindaco deve svolgere in prima persona un ruolo protettivo nei confronti dei servizi clinici esistenti e adoperarsi per il loro potenziamento perché quello che viene perso difficilmente sarà riacquistato. Tante sono le eccellenze dell'alta specializzazione, anche di nicchia, da proteggere, quali ad esempio: il centro trapianti, la neurochirurgia, la cardiocirurgia, la chirurgia vascolare, nonché tutte quelle da potenziare, in particolare il percorso pediatrico, riconvertendolo in Pronto Soccorso pediatrico con personale dedicato in possesso di adeguata formazione. Per il mantenimento e il potenziamento dell'alta specializzazione appare indispensabile "fidelizzare" alla città e all'ospedale il personale sanitario ed in particolare quello infermieristico. Bisogna intervenire compiutamente affinché il personale infermieristico sia scoraggiato nel preferire altre città a Siena a causa dell'alto costo della vita e dei prezzi degli alloggi. Quindi si può pensare alla realizzazione di alloggi da affittare a prezzi calmierati utilizzando, ad esempio, immobili facenti parte del patrimonio comunale.

3c) Revisione dei patti tra Azienda USL e Comune per i servizi erogati dalla Società della Salute

Occorre rivedere gli accordi tra Azienda USL e Comune per i servizi erogati dalla Società della Salute. In particolare, bisogna tendere ad affermare un principio di maggiore uguaglianza per l'assistenza rivolta agli anziani e ai pazienti non autosufficienti, prevedendo forme di contribuzione meno onerose rispetto all'assistenza badanti. A tal fine si provvederà anche allo studio d'iniziativa mirate quali, la realizzazione di un servizio settimanale a favore degli anziani per la rilevazione dei parametri vitali e piccole prestazioni di carattere sanitario (es. iniezioni).

3d) Microcredito della salute

In collaborazione con gli enti operanti nel settore del microcredito, verrà studiato un progetto specifico finalizzato a sostenere persone che si trovano in condizioni di difficoltà personale, familiare o in una situazione economica, temporanea e contingente, che non consente loro di sostenere spese necessarie per motivi di salute.

3e) Progetto “Medicina di Precisione”

La “Medicina di Precisione” è un modello medico che propone la personalizzazione della salute, con decisioni mediche, pratiche e prodotti su misura per il paziente. Così facendo, i test diagnostici sono fondamentali per la selezione appropriata delle terapie.

Siena ha tutte le eccellenze (es. Università degli Studi di Siena, Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, Toscana Life Science) per elaborare un progetto guidato dall’Amministrazione Comunale che per far assumere alla nostra Città il ruolo di prima potenziale “città laboratorio” italiana in cui sperimentare un metodo di monitoraggio, prevenzione e cura dei cittadini attraverso i moderni sistemi di big data e della foodomica.

La prevenzione e terapia a partire dall’alimentazione, dalla cultura e dallo sport su basi scientifiche innovative che il mondo intero riconosce essere le nuove frontiere della diagnostica personalizzata, sono il miglior metodo per la tutela della salute e per far precipitare i costi sanitari.

3f) Educazione alimentare nelle Scuole

In collaborazione con le aziende sanitarie locali e con le scuole primarie e secondarie, verrà realizzato un progetto di educazione alimentare con lo scopo di sviluppare consapevolezza sull’importanza di un’alimentazione variata per migliorare il proprio benessere, per imparare a correlare le scelte alimentari con lo stile di vita, avere un rapporto equilibrato con il cibo, diffondere conoscenza sull’origine degli alimenti e sull’importanza di applicare corretti metodi di conservazione.

3g) Edilizia sociale, Finanza Sociale. Banca del Tempo

Con maggiore energia e più determinazione del passato si dovrà agire sul fronte dell’edilizia sociale implementando le iniziative per il canone concordato e promuovendo il *social housing*. Tale attività sarà sinergica con la riorganizzazione del patrimonio immobiliare a uso abitativo del Comune oggi gestito da Siena Casa S.p.A.

Una considerazione a parte merita la **c.d.** “finanza sociale” che consente di effettuare un’ampia gamma di investimenti basati sull’assunto che i capitali privati, in alcuni casi associati a fondi pubblici, possano avere effetti positivi sul sociale ed al tempo stesso rendimenti economici.

L’elemento che contraddistingue questa nuova tipologia d’investimenti è l’intenzione dell’investitore di perseguire non soltanto un ritorno economico, ma anche un’utilità sociale.

È nostra intenzione sfruttare queste nuove opportunità per settori ad alto valore sociale quali, salute, assistenza sociale, educazione recupero delle periferie, *social housing*, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale con progetti semplici e mirati accompagnati da una valutazione qualitativa e quantitativa, nel medio e lungo periodo e degli effetti delle attività svolte sul territorio senese rispetto agli obiettivi sociali individuati.

Verrà, inoltre, promossa la “Banca del Tempo”, un sistema in cui le persone scambiano reciprocamente attività, servizi, saperi. La “Banca del Tempo” è un luogo nel quale si recuperano abitudini ormai perdute di mutuo aiuto tipiche dei rapporti di buon vicinato, oppure si estende a persone prima sconosciute l’aiuto abituale che si scambia tra appartenenti alla stessa famiglia o tra amici, La “Banca del Tempo” è organizzata come un istituto di credito in cui le transazioni sono basate sulla circolazione del tempo anziché del denaro. La più grande differenza è che non si maturano interessi né in passivo né in negativo poiché l’unico obbligo è il patteggiamento del conto.

Nella “Banca del Tempo” chiunque è portatore di valori poiché si annullano le differenze anagrafiche, sociali, reddituali e ognuno può portare qualcosa in quanto tutte le prestazioni (una consulenza legale o medica, un intervento di riparazione idraulica, l’assistenza ad una persona anziana, solo per portare alcuni esempi) hanno lo stesso valore: 1 ora.

3h) Baratto sociale

Verrà realizzato un progetto di 'Baratto sociale' attraverso il quale le persone in difficoltà economica, disoccupati o altro, potranno mettere a disposizione il loro tempo ed il loro saper fare per attività utili alla collettività da svolgere preferibilmente al fianco di associazioni del territorio, in questo modo il cittadino avrà un'importante opportunità di socializzazione, creando relazioni per rendere più solidale ed accogliente la città, valorizzando le capacità personali e lavorative messe a disposizione della collettività. Le attività svolte potranno essere diverse e tutte commisurate alle capacità e inclinazioni personali: dalla cura del verde pubblico e del decoro urbano a piccole opere di manutenzione ordinaria, dall'aiuto ad anziani soli e disabili minori e adulti al supporto agli alunni nell'ingresso e uscita da scuola, solo per citare alcuni esempi. L'obiettivo dell'iniziativa è far emergere coloro che, pur in difficoltà, hanno energie da spendere e desiderio di mettere a frutto le proprie capacità evitando, in tal modo, che si creino situazioni di marginalità.

3i) Progetto "Rete Mutuo Soccorso cittadino"

Il crescente invecchiamento della popolazione aumenta i bisogni degli anziani e la loro necessità di un'adeguata assistenza e cura. Il Comune favorirà una "Rete di Mutuo Soccorso" cittadino coinvolgendo cooperative sociali e associazioni di volontariato per un'assistenza qualificata in grado di creare un contesto tale da offrire un invecchiamento sereno. A tal proposito il Comune potrà individuare spazi del proprio patrimonio immobiliare da destinare a tal fine, oltre all'area appartenente all'ex Ospedale Psichiatrico nella quale alcuni immobili sono di proprietà dell'Azienda Sanitaria Locale Toscana Sud Est. In tale zona potranno svilupparsi forme moderne di assistenza come quella dei "condomini della salute" e *hospice*.

Verranno, inoltre, sviluppate politiche sociali finalizzate a favorire l'occupazione femminile (ad esempio, alla possibilità di rimodulare l'orario di funzionamento delle scuole comunali prevedendo una chiusura anticipata), a potenziare le reti esistenti tra istituzioni e associazioni per prevenire e combattere la violenza sulle donne, per supportare il lavoro quotidiano delle associazioni di volontariato che si trovano, sempre con maggiore difficoltà a far fronte alle vulnerabilità esistenti nel territorio.

3j) Progetto "For my baby"

In collaborazione con l'ASP Città di Siena verrà realizzato un progetto denominato "For my baby" che prevederà incentivi per la natalità attraverso l'erogazione di contributi straordinari sotto forma di buoni acquisto per la prima infanzia spendibili solo nelle Farmacie Comunali gestite dall'ASP.

3l) Siena città dello Sport per tutti

La conservazione e il potenziamento della vocazione sportiva di una comunità passa attraverso la capacità di accrescere l'accessibilità alla sua offerta contribuendo a diffondere l'idea che il benessere collettivo possa crescere attraverso la sua pratica.

Con il contributo degli enti di promozione sportiva e delle società sportive si valorizzerà:

- l'avviamento allo sport inteso come strumento di socializzazione;
- l'integrazione nello sport delle fasce c.d. deboli come anziani e disabili;
- l'interazione con le scuole del comune per lo sport di base;
- la partecipazione allo sport come mera attività fisica.

3m) Progetto "Cantera"

"Cantera" è un termine di origine catalana utilizzato in Spagna ed in altri paesi per indicare le scuole giovanili gestite dalle società sportive.

Attraverso questo progetto, il Comune favorirà le relazioni tra prestigiose società sportive estere e le principali società sportive cittadine al fine di favorire lo sviluppo di vivai sportivi.

Ciò consentirà di portare a Siena giovani talenti e di formarli creando un importante indotto economico e turistico.

4. Decoro urbano, servizi, detassazione

4a) Piano razionalizzazione raccolta NU

Verrà sperimentato un piano di razionalizzazione della raccolta dei rifiuti attraverso una rimodulazione dei turni di lavoro che possano, ad esempio, consentire la raccolta notturna all'esterno del centro storico. Ciò avverrà attraverso una politica d'incentivazione alla raccolta differenziata con iniziative quali quella indicata al punto successivo.

4b) Sgravi sulle tariffe per la raccolta differenziata

Il conferimento dei rifiuti domestici presso le Stazioni Ecologiche Attrezzate consentirà, in rapporto alla quantità dei rifiuti differenziati consegnati nel corso dell'intero anno solare, di beneficiare di uno sconto sul tributo dovuto nell'anno successivo a quello del conferimento.

4c) Incentivi per recupero tetti, facciate e contenimento energetico

Verranno introdotte agevolazioni (ad esempio incentivi a valere sugli interessi derivanti dall'accensione di finanziamenti pluriennali effettuati previa specifica convenzione con gli istituti di credito) per i proprietari degli immobili nei lavori di manutenzione, recupero, restauro e riqualificazione di facciate, infissi, elementi architettonici e decorativi degli esterni, comprese le opere che abbiano un interesse pubblico ai fini del decoro urbano e del risparmio energetico.

4d) Multisala

Utilizzando la Legge Cinema che mette a disposizione per il prossimo triennio 120 milioni di euro per il potenziamento dei cinema e delle sale polifunzionali ed in collaborazione con soggetti privati, Siena può avere un Multisala da realizzare fuori dal centro storico, in un luogo idoneo della periferie ad accogliere, in particolare, le esigenze dei nostri giovani, degli studenti che frequentano le nostre università e dei residenti nei comuni vicini.

4e) Task force per le manutenzioni

Verrà organizzata un'unica squadra di dipendenti comunali per il pronto intervento nelle manutenzioni cittadine.

Ciò consentirà, ad esempio, di intervenire velocemente per piccole riparazioni del suolo nelle vie e nelle piazze cittadine necessarie per evitare danni a cose o persone e per garantire il decoro cittadino.

5. Cultura e istruzione

5a) Santa Maria della Scala

Il progetto di trasformazione del Santa Maria della Scala non è ancora stato completato per la sensibile riduzione delle risorse economiche disponibili, ma non può rimanere in eterno un'opera incompleta. Quindi è necessario definire ambiti completabili con piani finanziari autonomi che possano sfruttare ogni forma di sostegno esterno. La grandezza degli spazi ancora disponibili permette di pensare all'inserimento nell'antico Spedale di una scuola di restauro e conservazione delle opere d'arte di respiro internazionale che si avvalga della collaborazione dei due Atenei senesi e della rete di relazioni dagli stessi sviluppate per attrarre docenti e studenti con l'obiettivo di realizzare specifici percorsi formativi, di aggiornamento professionale e di studio.

5b) Cartellone unico degli eventi.

Verranno pianificati e prodotti eventi di respiro internazionale, calati in una strategia chiara e lungimirante di crescita organica dell'offerta culturale della città. Il programma sarà focalizzato sulle migliori competenze cittadine, dovrà prevedere una durata di amento 2-3 giorni e sarà supportato da un piano strategico di crescita progressiva negli anni a venire. Gli eventi saranno gestiti attraverso un'agenda unica della città al fine di creare un flusso costante e qualitativamente elevato di ospiti anche nella stagione autunnale e invernale (destagionalizzazione).

5c) Centro Internazionale d'Arte Contemporanea

Sfruttando al meglio il *brand* Siena verrà ripristinata una filiera mondiale di arte contemporanea anche attraverso forme di gemellaggio con le fiere internazionali più prestigiose. Siena può diventare un centro-mercato d'arte moderna e contemporanea di riferimento nazionale, un luogo in cui gli artisti possano incontrarsi, formarsi e fornire formazione, esporre, produrre, lasciando in donazione al Comune (che gli metterà a disposizione le proprie strutture) le proprie opere.

5d) "Biennale della Pittura Senese"

Chiunque abbia visitato i più importanti musei nel mondo, ha potuto osservare con orgoglio e ammirazione che, spesso una sala intera di tutto lo spazio espositivo è dedicata alla Pittura Senese, ricordo non solo di una scuola artistica importante e punto di riferimento per gli artisti, ma testimonianza della grande saggezza e cultura di un popolo che con il suo governo illuminato dava esempio e luce all'Europa. Da questa premessa nasce l'idea di dare vita ad una "Biennale della Pittura Senese", un progetto culturale destinato a durare nel tempo, evento attraverso il quale ogni due anni in modo monografico sarà realizzata una mostra dedicata agli artisti che sono stati gli artefici di questa grande scuola di pittura. Questo permetterebbe di aver con maggiore frequenza (rispetto al passato) mostre importanti in grado di richiamare l'interesse di turisti, studiosi, imprenditori e investitori, mettendo in moto un sistema catalizzatore di storici dell'arte locali, nazionali ed internazionali in grado di produrre cultura e fare da cassa di risonanza.

5e) "Festival della Musica"

Una città ricca d'istituzioni musicali (Accademia Chigiana, Istituto Rinaldo Franci, Siena Jazz e importanti scuole musicali del settore privato) non può costringere la musica alle sole stanze delle scuole, ma deve essere portata nelle nostre piazze, nelle nostre strade e nei nostri quartieri.

Promuoveremo la nascita di un Festival concepito come musica di frontiera, in collaborazione con tutte le istituzioni cittadine (pubbliche e private), gli artisti e i *stakeholders* internazionali.

Il Festival potrà prevedere il coinvolgimento anche di altri comuni del nostro territorio così da diventare volano di turisti che potranno risiedere a Siena per più giorni.

5f) Siena "Città Creativa della Musica UNESCO"

Considerata la presenza d'importanti istituzioni musicali (Accademia Chigiana, Istituto Rinaldo Franci, Siena Jazz e altri istituti private) verranno poste in essere le azioni necessarie per ottenere dall'UNESCO il riconoscimento di "città creativa della musica". Questo titolo permetterebbe di entrare in una rete internazionale, con possibilità di scambi, per stimolare la crescita della produzione locale nei vari campi musicali e fornire ai giovani qualificati, occasioni di lavoro.

5g) Attivazione di un indirizzo di studi nel settore alberghiero

Verranno sollecitati i licei senesi ad attivare un indirizzo di studio in "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" al fine di formare i giovani a una professione che, in base alle caratteristiche del nostro territorio, può fornire occasioni di lavoro qualificato.

5h) Progetto "Libri e cinema raccontano la vita"

In collaborazione con gli istituti scolastici, verrà realizzato un progetto di promozione della lettura e del cinema. Ciò avverrà mettendo in rete la Biblioteca Comunale degli Intronati, le scuole e le librerie con iniziative destinati prioritariamente agli adolescenti, ma anche altri adulti.

5i) Rete delle biblioteche senesi

Nell'immenso patrimonio storico, artistico e culturale all'interno della nostra città, un ruolo importante è rappresentato dalle Biblioteche che custodiscono opere letterarie antichissime e di grande valore: la Biblioteca degli Intronati, la Biblioteca Briganti, la Biblioteca di Storia dell'Arte dell'Università degli Studi di Siena, la Biblioteca Carli, l'Archivio Borghini, la Biblioteca della Sovrintendenza, per citare le principali. Appare fondamentale mettere in sinergia tutte queste biblioteche tra di loro ed anche con altre del territorio provinciale con una struttura organizzativa in grado di coordinare le varie iniziative per creare

maggiori attrattive. Per far ciò serve un *manager* specializzato che riesca ad attrarre finanziatori anche privati e mecenati, in grado di progettare, in concorso con l'Università degli Studi di Siena, corsi di alta formazione (es. master universitari) o *summer school* in grado di formare e aggiornare sulle tecniche di conservazione e restauro di antichi patrimoni librari.

5i) Ampliamento della Biblioteca Briganti

Verranno individuati ulteriori spazi per la Biblioteca Briganti, al fine di farne un polo costituito da donazioni di altre biblioteche e da studiosi animati dal desiderio di mettere a disposizione del pubblico le loro opere.

5l) Il ruolo delle Università per lo sviluppo della città

Ci sono potenzialità che Siena non sempre è riuscita a sfruttare a pieno. Tra queste gli Atenei senesi, istituzioni, loro malgrado, non adeguatamente valorizzate ai fini dello sviluppo del territorio e della comunità in cui sono da secoli inseriti. Un capitale umano e di conoscenze che al di là dell'ambito universitario non viene adeguatamente tenuto in considerazione per creare sviluppo, occupazione, nuove opportunità. È per questo che i nuovi amministratori del Comune di Siena dovranno ricercare la collaborazione con gli atenei cittadini per potenziare lo sviluppo del territorio, promuovendo studi di settore e analisi delle opportunità che possono essere create. Partendo dai risultati di progetti comuni potranno essere messe in campo azioni per rafforzare l'interconnessione tra le esperienze a livello universitario e la valorizzazione dei settori strategici del territorio attirando in misura maggiore gli attori locali, nazionali e internazionali. Ma non solo. Esistono numerose capacità professionali da coinvolgere e utilizzare, spesso trascurate per lasciare spazio a figure che come unico merito hanno solo quello dell'appartenenza ad una certa parte politica. Altri punti del presente programma entrano nel merito di progetti nei quali il ruolo delle nostre Università sarà essenziale.

5m) Politiche giovanili

I giovani dovranno essere i principali attori del cambiamento e del rilancio della città. Il loro coinvolgimento nella vita cittadina appare fondamentale per il successo di ogni sfida culturale prima ancora che politica. Verrà difesa l'iniziativa d'impresa giovanile, rimuovendo i vincoli che la limitano.

Verrà favorita l'organizzazione di eventi culturali dedicati ai giovani e da loro organizzati, in ogni campo, dalla musica all'arte, dal cinema alla fotografia.

Verranno valorizzati indistintamente gli spazi cittadini come luoghi di incontro e aggregazione.

Verranno favoriti ed incrementati gli *stages* formativi nei vari settori della pubblica amministrazione al fine di favorire l'accrescimento delle competenze

Verranno previsti percorsi per agevolare le giovani coppie nell'acquisto della prima casa. Ciò avverrà anche attraverso convenzioni per superare le problematiche legate alle garanzie verso gli istituti di credito, in caso di stipula di mutuo per coloro che hanno un contratto di lavoro precario.

6. Ambiente, Agricoltura , Tutela dei nostri animali

6a) Siena Capitale dell'Agroalimentare. Creazione del marchio Siena

Siena deve essere capofila di un territorio straordinario per le sue eccellenze agroalimentari, capace di guidare una promozione globale dei prodotti del territorio senese nel mondo. Per questo pensiamo alla creazione di un marchio "Siena" per proteggere e valorizzare i nostri prodotti.

6b) Mercati rionali e autoconsumo territoriale

Al fine di promuovere le produzioni agroalimentari locali verrà realizzato un progetto di autoconsumo territoriale finanziato con fondi europei, che vedrà come attori sia i cittadini che gli esercizi commerciali aderenti .

6c) Progetto "Adotta il verde pubblico"

Verrà realizzato un progetto per consentire sia alle aziende che ai privati di mantenere aree a verde pubblico ricevendo, in cambio, uno sconto sulla tassazione locale. Il progetto sarà direttamente collegato al "Baratto sociale" di cui al punto 8d) del programma.

6d) Mostra mercato internazionale vino e olio del territorio. "Oscar del vino"

Siena ha tutte le carte in regola per essere il fulcro di una Mostra mercato internazionale dei vini e dell'olio prodotti nel nostro territorio. Un evento da promuovere in sinergia con i Consorzi e le Associazioni del settore che deve essere di richiamo internazionale in modo tale da portare valore aggiunto all'economia locale anche sotto il profilo turistico.

Verrà istituito un "Oscar del Vino" (World Wine Exhibition), evento annuale o biennale che vedrà la partecipazione di produttori internazionali di vini.

Struttura privilegiata per ospitare questi eventi è la Fortezza Medicea alla quale viene attribuito, in questo particolare momento, anche un valore simbolico per aver ospitato l'Enoteca Italiana, istituzione che potrà avere nuove prospettive grazie a queste iniziative.

6e) Illuminazione con risparmio energetico. "Telegestione"

"Telegestione" fino al singolo punto luce, risparmio energetico, servizi integrati di pubblica utilità e sicurezza per la città intelligente. La città necessita non solo di un nuovo piano luce, ma di una nuova piattaforma di servizi pronti per essere connessi trasformando gli impianti di illuminazione pubblica nella più estesa rete di comunicazione presente sul territorio urbano ed extraurbano sfruttando i lampioni esistenti. Queste soluzioni innovative devono andare ben oltre le obbligazioni attualmente in essere tra il Comune e Citelium, consentendo di realizzare in città un'illuminazione davvero intelligente, in grado di monitorare il traffico, avere una connettività WI-FI gratuita nel centro storico al servizio dei cittadini, degli studenti e dei nostri turisti, consentendo in tal modo di risparmiare risorse e rendere il nostro territorio più sicuro ed ecosostenibile.

Bisogna trasformare la mobilità in mobilità intelligente attraverso un'illuminazione europea sulla scorta degli esempi di città come Stoccolma, Amsterdam, Barcellona e Kaunas che grazie alla telegestione punto a punto hanno ottenuto importanti risparmi energetici e gestionali. La stessa tecnologia potrà essere applicata nei punti luce dislocati nel centro città e nella zona periferiche quali San Miniato, Petriccio, Acqua Calda, Isola d'Arbia etc. Tutti gli impianti saranno gestiti da un software di supervisione attraverso il quale gli uffici comunali competenti per materia, utilizzando un semplice browser, potranno visualizzare sulla mappa cartografica i dati rilevati e impostare l'orario di riduzione del flusso luminoso di ogni punto luce per ottenere i risparmi energetici desiderati mantenendo l'illuminazione di sicurezza necessaria. I risparmi previsti sono stimati tra il 30 ed il 35% su i costi energetici. La possibilità di conoscere nel dettaglio le informazioni sullo stato degli impianti permetterà alle squadre di manutenzione di velocizzare i tempi d'intervento e ottimizzare i costi generali di gestione nonché monitorare, nel pieno rispetto della privacy, le aree urbane ed extraurbane dove è necessario un maggior presidio contro la criminalità allertando in tempo reale le forze dell'ordine e/o i vigili urbani per poter intervenire prontamente.

Tutto ciò sotto la supervisione di un vero Energy Manager interno al Comune che eserciterà gli opportuni controlli assicurando che il concessionario realizzi quanto è effettivamente utile alla città.

6f) Educazione e sensibilizzazione alla cura degli animali

Verranno realizzati progetti finalizzati all'educazione ed alla sensibilizzazione sulla cura degli animali attraverso piani mirati, progetti per le scuole, corsi per i volontari già operanti o aspiranti tali, mercatini di beneficenza. Ciò al fine di gestire le risorse umane che devono essere messe nelle migliori condizioni per operare.

6g) Convenzioni con studi veterinari e farmacie

Allo scopo di aiutare i volontari che collaborano attivamente col Comune e che attraverso le associazioni riconosciute gestiscono i rifugi, verranno promosse convenzioni con gli ambulatori veterinari per la gestione

di casi emergenti o particolari e con le farmacie al fine di ottenere sconti su visite, accertamenti clinici ed acquisto di farmaci e presidi medici (es. bando medicinale).

6h) Aree verdi attrezzate per i proprietari dei cani

È previsto il miglioramento delle aree verdi attrezzate per i proprietari dei cani anche al fine di scoraggiare la piaga dei bocconi avvelenati.

6i) Nuove disposizioni per la tutela animale in caso di concessione di occupazione di suolo pubblico

Quando l'occupazione del suolo pubblico verrà richiesta per attività che riguardano gli animali, la concessione sarà subordinata ad una valutazione della idoneità del trattamento riservato agli animali stessi.

6j) Realizzazione di un cimitero per gli animali da affezione

Ci proponiamo di individuare uno spazio idoneo di proprietà comunale per realizzare un cimitero per gli animali di affezione per dare la possibilità di una degna sepoltura anche ai nostri affezionati compagni di vita.

7. Urbanistica e Lavori pubblici

7a) Creazione dell'Ufficio "URP Urbanistica"

In collaborazione con ordini professionali, verrà creato un "URP urbanistica" che favorisca anche il confronto tra i professionisti e l'amministrazione comunale sull'applicazione delle norme che regolano la materia. Per il rilascio delle autorizzazioni sotto la responsabilità del tecnico (es. CILA) la nuova struttura fornirà l'inquadramento normativo con correlato strumento urbanistico assicurando la corretta istruttoria documentale e fornendo parametri interpretativi derivanti dal personale interno affiancato da quello in services (non vincolante)

7b) Ottimizzazione del patrimonio comunale

Attraverso la creazione di un archivio unificato delle informazioni sul patrimonio comunale (che tenga conto d'informazioni essenziali quali la destinazione urbanistica, i dati catastali, le superfici, i contratti, l'utilizzo, lo stato, i vincoli) verrà realizzato uno studio finalizzato ad evidenziare i locali scarsamente utilizzati, l'adeguatezza dell'uso a cui sono destinati, l'ottimizzazione del loro utilizzo anche per il raggiungimento di altre finalità del presente programma.

7c) Piano della mobilità e del traffico e monitoraggio.

Verrà redatto il Piano della mobilità e del traffico (PUAM), quale strumento indispensabile per la realizzazione del Nuovo Piano Operativo (strumento che ha sostituito il cd Piano urbanistico comunale). Il PUAM dovrà tener conto dei crescenti e disordinati flussi che hanno caratterizzato la città in questi anni e, attraverso l'uso di tecnologie moderne ed innovative, prevedere soluzioni che tengano conto anche del contesto territoriale e dei riflessi della vicinanza di alcuni comuni contermini. Su quest'ultimo aspetto l'obiettivo è quello di realizzare un sistema permanente di acquisizione dei dati e della tipologia di traffico attraverso un sistema di sensori in grado di rilevare anche informazioni sullo stato del manto stradale permettendo l'acquisizione di queste informazioni in tempo reale. Questo strumento (detto controllo al cordone) è propedeutico ad una modellazione del traffico urbano e permette di capire 'cosa succede, dove succede e perché' così da poter valutare in modo intelligente gli interventi da realizzare (es. cambio di un senso unico, delocalizzazione di una funzione, cambio orari di accesso a zone e/o strutture, nuova viabilità)

7d) Conformità urbanistiche. Ufficio Accesso agli atti

Il patrimonio immobiliare privato di Siena sconta un passato in cui la precisione dei progetti e le realizzazioni non erano attente come ai giorni nostri. Chi compra o vende oggi si trova quasi sempre a dover correggere piccole o grandi 'non conformità' che si trasformano in lungaggini e costi. Con un apposito progetto prevediamo, quindi, la regolarizzazione di queste inadeguatezze storiche attraverso uno specifico percorso partecipativo tra Comune, Ordini professionali ed associazioni di categoria.

7e) Parcheggio ex Sita e "La Fortezza Green"

Il deposito dei mezzi del Comune verrà spostato in altri ambienti (es. Cerchiaia) ed il volume verrà trasformato in area di sosta e servizi per il turismo. Il percorso pedonale già presente andrà migliorato con interventi per superare il dislivello in Via Cesare Battisti.

L'area della Fortezza Medicea verrà incrementata con spazi verdi, sottraendo anche superficie oggi utilizzata per il parcheggio, con la creazione di un comparto di parco urbano che raggiunga l'area del deposito dei mezzi comunali (ex SITA), unendo l'area del parco all'ex tiro a segno, ora parco urbano di Pescaia.

Verrà, inoltre, potenziato l'utilizzo della Fortezza Medicea quale polmone verde e luogo di svago e benessere all'interno della città, destinato alla libera attività sportiva.

7f) Parcheggio scambiatori e mobilità elettrica

Verranno incrementati i parcheggi scambiatori nelle principali zone di attracco alla città e verrà incentivata la mobilità elettrica con forme di car sharing ed attraverso il graduale approvvigionamento delle merci al centro storico con mezzi elettrici.

7g) Progetto "Senza barriere" ed istituzione del Disability Manager

Partendo dal censimento più recente delle barriere architettoniche si procederà all'individuazione degli interventi prioritari in una visione d'insieme con il Piano Operativo, il Piano della Mobilità e del Traffico e la programmazione triennale dei lavori pubblici. L'obiettivo di base è quello di rendere la città maggiormente accessibile a tutti e laddove interventi risolutivi non fossero possibili a causa della conformazione del territorio della città murata, occorrerà individuare strumenti innovativi per rendere determinati siti accessibili e godibili anche con percorsi virtuali.

Verrà istituita la figura del Disability Manager, un professionista nel campo della disabilità che avrà il compito di trovare soluzioni per favorire l'autonomia della persona disabile. Grazie alla sua attività sarà possibile costruire intorno al disabile e alla sua famiglia una rete di servizi sul territorio con lo scopo di renderli facilmente fruibili. L'obiettivo è quello di favorire l'accessibilità urbanistica, il coordinamento socio-sanitario, l'inclusione scolastica e lavorativa.

7h) Progetto "La Valle di Follonica"

Verrà realizzato un progetto di utilizzo della Valle di Follonica come porta di attracco alla città attraverso la riapertura di una porta esistente sulle mura cittadine. All'esterno delle mura sarà realizzato un percorso pedonale che colleghi questo varco a Porta Pispini, Porta Ovile e al Parcheggio di San Francesco. Inoltre, la valle verso il quartiere di Ravacciano sarà fruibile come parco urbano fino all'area artigianale di Viale Toselli.

7i) Progetto "Rete ciclabile"

Le attuali realizzazioni di piste ciclabili e pedonali vanno ricondotte in un progetto organico di ricucitura del centro storico con le periferie, attraverso una rete ad anelli collegati a percorsi che possano condurre fino a S. Andrea, Taverne d'Arnia, Isola d'Arbia e San Miniato, ma anche ai comuni contermini.

Il progetto ha l'ambizione di collegarsi a progetti europei tra cui quello della realizzazione della "Ciclovía del Sole" che direttamente dal Brennero scende a Verona e superando l'Appennino arriverà fino a Firenze. Ciò consentirà di reperire finanziamenti europei con ricaduta diretta sui nostri servizi turistici e ricettivi.

8. Sicurezza

8a) Patto per l'attuazione della Sicurezza urbana

In ossequio al Patto per l'attuazione della sicurezza urbana tra Sindaco e Prefetto (D.L. 14/2017), daremo piena applicazione alle azioni finalizzate a perseguire la sicurezza dei cittadini anche attraverso interventi rientranti nel concetto più ampio di decoro urbano, essenziale per garantire una corretta convivenza e per rilanciare l'immagine della città.

Aderiremo alle sovvenzioni pubbliche recentemente stanziare (15 milioni di euro per gli anni 2018/2019) per l'installazione di sistemi di videosorveglianza (si veda successivo punto 10c) per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e predatoria e dare effettività alle detrazioni per IMU e TASI a beneficio dei soggetti che assumono a proprio carico quote degli oneri di investimento di sistemi di sorveglianza tecnologicamente avanzati.

In collaborazione con le Forze di Polizia, verranno incentivate reti territoriali di volontari (si veda anche successivo punto 10d) a partire dalle Contrade nel centro storico fino a comitati di quartiere nelle zone periferiche per la salvaguardia dell'arredo urbano, delle aree verdi e dei parchi sfruttando la nuova normativa che consente di estendere al Sindaco i provvedimenti urgenti in materia di incolumità pubblica e sicurezza urbana nonché quelli necessari a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale.

8b) Un Comune più vicino ai cittadini sulle tematiche relative alla Sicurezza

Negli ultimi anni i problemi relativi alla sicurezza sono cresciuti significativamente ed alta è la sensibilità dei nostri cittadini che giustamente chiedono all'amministrazione comunale azioni più efficaci per contrastare, per quanto di propria competenza, azioni illecite a danno della collettività.

Verranno, pertanto, adottate soluzioni organizzative per far sì che il Comune possa esercitare un ruolo più attivo in materia così da fornire ai cittadini un punto di riferimento autorevole all'interno dell'Amministrazione comunale.

8c) Videosorveglianza diffusa con controllo remoto

Il presidio e il monitoraggio del territorio sono essenziali per prevenire e risolvere le situazioni di degrado prima che diventino irrimediabili.

Verrà, pertanto, potenziata la videosorveglianza della città attraverso uno studio con la Prefettura, le forze dell'ordine e le Contrade delle zone a maggior rischio della "microcriminalità predatoria" (furti, scippi, piccole rapine) o di azioni di danneggiamento di luoghi e beni della città. Sarà realizzata una cabina di regia per il monitoraggio costante delle immagini.

Questo progetto è direttamente collegato a quello riportato al precedente punto 7e).

8d) Controllo di vicinato e di Contrada

Il controllo di vicinato è un efficace strumento di prevenzione contro la criminalità che presuppone la partecipazione attiva dei cittadini e la cooperazione con le forze dell'ordine al fine di ridurre il verificarsi di reati contro la proprietà e le persone mettendo in campo strumenti e strategie per la sicurezza urbana.

D'intesa con la Prefettura e le Contrade verrà realizzato un Progetto sul Controllo di vicinato attraverso un programma di auto-organizzazione tra vicini per controllare l'area intorno alle proprie abitazioni, attività segnalata da appositi cartelli.

Oltre alla sorveglianza del territorio, il progetto aiuterà l'individuazione e la rimozione di vulnerabilità ambientali e comportamentali dei residenti nonché una maggiore attenzione verso situazioni anomale e lo sviluppo della consapevolezza nei residenti di appartenere ad una comunità alla cui gestione sono chiamati a partecipare.

Il progetto prevede l'utilizzo di App e Chat attraverso le quali comunicare con un Ufficio di coordinamento tutte le informazioni relative al controllo di vicinato.

9. Palio

Un ruolo attivo delle Contrade nella gestione della Festa. La giustizia paliesca

Il Comune deve mantenere il ruolo di attore principale e regista del Palio, ma deve collaborare più attivamente con le Contrade.

Nella giustizia paliesca non si possono fare applicazioni per tabula né ci si può avvalere dei precedenti giudicati (giurisprudenza) perché nelle sanzioni c'è stata, nel tempo, variazione di disvalore (ciò che era tollerato in un'epoca anche recente, ora non lo è più).

Lo strumento sanzionatorio deve essere flessibile e certo.

Pertanto la nostra idea è che il Comune continui a fare le proposte sanzionatorie ed a comminarle in piena autonomia e discrezionalità, ma si può inserire una votazione obbligatoria, ma non vincolante, da parte di un Collegio di rappresentanti delle 17 Contrade. Il Comune, se la sanzione sarà condivisa dall'esito della votazione, si limiterà a erogare la stessa. In caso di mancata condivisione il Comune applicherà la sanzione ritenuta opportuna emettendo un principio (nomofilattico), ovvero le motivazioni alle quale vuole che ci si uniformi per il futuro. Nel primo caso si otterrà una condivisione da parte delle Contrade che attualmente non esiste, nel secondo, la creazione di un indirizzo che consentirà di dare certezza ed uniformità.

Quanto alla giustizia ordinaria, occorrerebbe partire dal presupposto che il Palio non è mera rappresentazione turistica, ma vera festa partecipata nella quale i contradaioli sono parte inscindibile dell'evento, ovvero i veri partecipanti alla manifestazione con l'accettazione di specifiche regole.

Se volgiamo lo sguardo a manifestazioni sportive di conflitto (come, ad esempio, il pugilato, ma anche il calcio, l'Hockey o il rugby), è facile constatare come tanti fatti considerati nella vita ordinaria come reato, non sono in quelle sedi perseguibili perché accettati dai partecipanti e regolamentati dall'ente organizzatore.

Esistono vari esempi anche al di fuori delle manifestazioni sportive di esimenti e/o scriminanti come accade nel calcio in costume o la battaglia delle arance d'Ivrea.

Questa può essere una via per non sollevare responsabilità penali se i comportamenti stanno nel rispetto dei regolamenti. Altrimenti, se questi vengono disattesi, ogni azione dovrà essere repressa con severità.